



CONSIGLIO NAZIONALE GEOMETRI

PRESSO MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

09367

Prot. n.
(citare nella risposta)

13 OTT. 2005

00187 Roma.....
VIA BARBERINI, 68 - C.F. 80053430585
Tel. +39 06.420.31.61 r.a. - Fax +39 06.48.91.23.36
Url: <http://www.cng.it> E-Mail: cng@cng.it

Serv. PL Area 2

Rifer. del

Allegati come da testo

Oggetto: Nota rettifica RCS Periodici su articolo
denigratorio pubblicato da "Oggi" il
4/08/04.

Ai Signori
Consiglieri Nazionali

Ai Signori Presidenti
dei Consigli dei Collegi dei Geometri

Al
Presidente
Cassa Italiana di Previdenza e
Assistenza dei Geometri Liberi
Professionisti

Ai Signori Presidenti
dei Comitati Regionali dei Geometri

LORO SEDI

Con la presente, per opportuna conoscenza, si comunica che, sul settimanale "Oggi" del 28 settembre u.s., n. 39, nella rubrica "C'è posta per noi" (allegata alla presente) è stata pubblicata la lettera di protesta del CNG e la conseguente nota di rettifica con la quale la RCS Periodici si scusa per il pregiudizio e discredito sociale e professionale derivato dalle affermazioni espresse nei confronti dei geometri.

Al riguardo, si precisa, infatti, che a seguito delle espressioni denigratorie apparse nell'agosto 2004 in un articolo del medesimo settimanale, il Consiglio Nazionale aveva intrapreso un'azione civile per risarcimento danni, conclusasi poi con transazione e suddetta pubblicazione di rettifica.

Con i migliori saluti.

IL PRESIDENTE
(Geom. Piero Panunzi)

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Questa pagina è a disposizione dei lettori. Non vorremmo la solita pagina di lettere, ma qualcosa di più e di diverso: chi ha notizie, fotografie, curiosità da proporre o storie che meritano di essere pubblicate, ne approfitti. Il nostro indirizzo è: "C'è posta per noi", OGGI, via Rizzoli 2, 20132 Milano. E-mail: oggi@rcs.it

C'è posta per noi



Foto secondo voi è Clint Eastwood?

Le due belle immagini pubblicate sono un'imponente figura del cinema. La prima, quella di Clint Eastwood, è un'immagine di Clint Eastwood. La seconda, quella di Clint Eastwood, è un'immagine di Clint Eastwood. Se ne parla molto, ma non si sa se sia Clint Eastwood. È un'immagine di Clint Eastwood, ma non si sa se sia Clint Eastwood. È un'immagine di Clint Eastwood, ma non si sa se sia Clint Eastwood.

Ici senza frontiere a mostre e feste sogno di una vita

Oggi, sapendo dell'attenzione che i lettori pongono ai di dell'arte, vi segnalo che per volta sculture, fotografie, allazioni, pannelli e spot scesi in campo a Milano, la settimana, per raccontazione umanitaria e la storia Medici senza frontiere, la organizzazione di aiuti in azione da 35 anni. Il corso delle tre giornate di tre e feste è stato raccontato ogni di vita che spinge migliaia di persone ad affrontare tanti difficoltà e rischi per fare la sofferenza e per cerci restituire dignità a ciascuno. Chiunque volesse sapere di più su quella splendida organizzazione deve fare altro che entrare su www.msf.it.

Barbara Galmuzzi, Milano

Non profit ante più Iva e donazioni

Oggi, dopo aver letto sul 7 l'articolo di pag. 107 nella Fisco, sono lieto di sapere un'ulteriore buona notizia. Gli Enti non profit che organizzano raccolte fondi rivolte ai possessori di telefono e perché effettuino la lo-

ro donazione inviando un sms a un numero prestabilito. Fino a ora l'importo donato (in genere 1 o 2 euro per ogni messaggio), veniva gravato dall'Iva, sottraendo quindi il 20 per cento al totale della raccolta; a seguito di un'interpellanza presentata dal Comitato Telethon Fondazione Onlus all'Agenzia delle Entrate, quest'ultima ha chiarito che l'intero ammontare dell'offerta

dovrà essere devoluto al donatore, e quindi sarà esente da Iva. È chiaro che, dopo il parere dell'Agenzia delle Entrate, tutte le raccolte effettuate dalle Onlus tramite cellulare saranno destinate per intero alla buona causa scelta. Appuntamento per tutti, quindi, con il cellulare in mano, sulle reti Rai il 16, 17 e 18 dicembre prossimo con il Telethon 2005 per stabilire un nuovo record di generosità.

Carlo Ferdinando Carnicini
Segretario Generale Telethon

Siamo già tutti pronti per il nuovo record. Auguri.

Rettifica Niente pregiudizi verso i geometri

In relazione all'articolo pubblicato su Oggi, in data 4/8/2004, dal titolo Possibile che siano i miliardari a difendere la Sardegna dal cemento, in cui si afferma testualmente «Al solo scopo di sottrarla all'avidità di geometri senza scrupoli», precisiamo quanto segue. Il Consiglio dei geometri ritiene questa espressione lesiva dell'immagine professionale della categoria già sul piano tecnico che sul piano so-

ciale oltretutto morale in quanto vi si adombra volutamente un disvalore nei loro confronti e li si addita a pubblica sfiducia e disistima. In conseguenza, tenuto conto della lesività delle affermazioni pubblicate, per quanto riguarda l'immagine sociale e professionale dei geometri si chiede ai responsabili della pubblicazione di voler provvedere a una rettifica.

Il Presidente del Consiglio Nazionale dei Geometri

(geom. Piero Parrinchi)

Il Collegio dei Geometri di Nuoro

Siamo spiacenti del fatto che il Consiglio Nazionale dei Geometri e il Collegio dei Geometri della Provincia di Nuoro abbiano considerato l'articolo in oggetto e le espressioni che li riguardano in esso contenute lesive dell'immagine professionale e sociale della categoria. Non era affatto nostra intenzione accusare i geometri di intenti e mire speculative sulle coste della Sardegna, né di esprimere un giudizio di disvalore nei loro confronti, né tantomeno ledere il loro onore, additandoli a simbolo di avidità economica, per cui ci rammarichiamo del pregiudizio e discredito sociale e professionale che ne è potuto derivare.

LE FOTO DELLA FRANZONI HANNO FATTO DISCUTERE

Non è possibile che in un settimanale come il vostro si dedichino, non solo la copertina, ma addirittura 8 pagine ad Annamaria Franzoni, a bagno, in Sardegna con marito e figli. Giudizi (e pregiudizi) a parte sulla sua colpevolezza, giudichiamo incredibile il fatto che vengano dedicate così tante attenzioni alla vacanza di una persona che è diventata «famosa» in una circostanza e per un fatto così drammatico e insieme scioccante come il brutale assassinio di un bambino. È risaputo che il «caso Franzoni» attira la curiosità dei lettori ed è giusto che si continui a parlarne e a scriverne, ma questo è davvero troppo!

Manuela Anna,
Fabio e Cettina, Genova

Altre lettere di questo tenore ci sono giunte in redazione dopo il servizio «da spiaggia» sulla Franzoni. Questa ci pare sintetizzarle tutte. Ci spiace aver amareggiato o scandalizzato alcuni lettori. Sapevamo che quelle non erano foto «normali», ma un documento che avrebbe fatto discutere sia gli innocuisti sia i colpevolisti, cioè la maggioranza degli italiani. Di sicuro non l'abbiamo pubblicato con leggerezza, come ci fa notare qualcuno. Quelle immagini erano accompagnate da un

articolo serio, e sottotitolo serio, che cercava, con l'aiuto degli psichiatri, di interpretare l'allegria vacanziera (legittima? patologica? falsa?) di una madre al centro di una tragedia ancora irrisolta, e da un mio commento che raccontava il disagio provato in redazione quando ce le siamo trovate tra le mani. Io credo fosse doveroso pubblicarle, pur nella certezza che avremmo scatenato tra i lettori un tumulto di sentimenti che, a leggere le lettere, sono stati anche di fastidio e addirittura di orrore. La Franzoni, il personaggio più enigmatico della cronaca degli ultimi anni, è anche quella in bikini leopardato che bacia il marito in riva al mare. Può anche non piacere, ma dovevamo mostrarla. Lei stessa ha avuto da ridire su vari commenti contenuti nell'articolo. Questo per sgombrare il campo anche dal dubbio che quel servizio possa in qualche modo aver giovato all'immagine di Annamaria. Che, comunque, sarà colpevole solo dopo la sentenza di Cassazione. Se lo sarà. p.b.



a cura di Duilio Tasselli